

Athenaeum

Associazione N.A.E.

In collaborazione con

La Casa del Cinema

Progetto

“Quale Europa per i giovani?”

Con gli occhi del Cinema

Breve ciclo di proiezioni alla presenza dei registi
Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni, 1 – Villa Borghese

Lunedì 2 febbraio 2015, ore 9:30

Proiezione del film

Il venditore di medicine di Antonio Morabito

Sceneggiatura di Antonio Morabito, Michele Pellegrini e Amedeo Pagani

«Ho scelto l'ambiente della Farmaceutica per il prodotto che viene trattato: il farmaco, l'ultima cosa che dovrebbe essere ridotta a mero prodotto commerciale. All'interno di questo ambiente, ho preso come protagonista un informatore medico perché è una figura familiare, non distante dalla nostra quotidianità. È l'omino ben vestito che ci passa avanti nelle sale d'attesa con la sua valigetta. È una pedina piccola, ma si comporta nel piccolo esattamente come la sua classe dirigente si comporta nel grande».(A. Morabito)

Bruno (Claudio Santamaria), informatore scientifico di una nota azienda farmaceutica in crisi, è disposto a tutto pur di inseguire il profitto e non perdere il posto di lavoro: corrompere medici, ingannare colleghi, disattendere i bisogni dei malati, tradire la fiducia delle persone a lui più vicine. Ha un solo comandamento, la “regola dell'undici”: ogni regalo deve fruttare undici volte il valore dei farmaci smerciati.

Medicinali inutili, malattie costruite a tavolino, medici comprati con soldi, cene, telefonini, viaggi di lusso in cambio della prescrizione del farmaco: per la prima volta nella storia del cinema un film racconta la pratica del “comparaggio”, di cui il protagonista è solo l'ultimo anello. Egli si muove al di sopra della morale, in un contesto di bisogni indotti e disinteresse sociale, lotta per sopravvivere in un mondo di concorrenza spietata e corruzione.

Ma se si è persa la dignità umana, fino a che punto si è sopravvissuti? Cosa rimane dell'uomo alla fine di questa lotta?

Alla proiezione seguirà l'incontro/dibattito con il regista **Antonio Morabito** e con il produttore e sceneggiatore **Amedeo Pagani**.